



## ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“E. Ruffini – D. Aicardi” Convitto annesso

C.F.: 90051650084 – P.IVA: 00169380086

[www.ruffiniaicardi.gov.it](http://www.ruffiniaicardi.gov.it)

I.P.S.S.A.R. - Via Lungomare 141 – 18018 TAGGIA (IM)

☎0184/461082 – ✉ 0184/461083 ✉ [IMIS00400L@istruzione.it](mailto:IMIS00400L@istruzione.it) – pec:

[IMIS00400L@pec.istruzione.it](mailto:IMIS00400L@pec.istruzione.it)

I.P.S.A.A. “D.AICARDI” – Strada Maccagnan, 37 – 18038 SANREMO ☎

0184/502326 ✉ 0184/507285

I.P.S.C. – I.T.T. – Corso Cavallotti, 92 - 18038 SANREMO – ✉

0184/541148



## ISTITUTO PROFESSIONALE SERVIZI SOCIO SANITARIO

### SCIENZE UMANE E SOCIALI

#### Programmazione Primo anno:

#### COMPETENZE di BASE per il primo anno

Al termine del primo anno di studi lo studente deve essere in grado di individuare i collegamenti tra i fatti e fenomeni tramite le scienze umane

Agire e comunicare nelle varie situazioni sociali in relazione a interlocutori di età diversa

Utilizzare tecniche di animazione ludica idonee per lo sviluppo cognitivo del bambino Progettare attività a carattere ludico-espressivo

**Quadro orario del PRIMO ANNO di Scienze Umane e Sociali: n° 4 ore settimanali** di cui 1 in compresenza con Metodologie Operative

#### RISULTATI di APPRENDIMENTO

Unità	Conoscenze	Abilità	Obiettivi minimi
Il metodo scientifico e la psicologia	I caratteri generali del metodo scientifico e lo sviluppo scientifico della psicologia	Individuare le situazioni in cui si applica il metodo scientifico	Conoscere i caratteri generali della nascita e sviluppo della psicologia scientifica. Nozioni di base sugli approcci teorici della psicologia
La percezione	Le leggi dell'organizzazione percettiva	saper riconoscere i caratteri e lo sviluppo di fenomeni percettivi e attentivi	Conoscere e riconoscere le leggi che regolano la percezione
La percezione del bambino	Le caratteristiche della percezione del bambino dal primo anno di vita fino alla terza infanzia	Saper individuare nei bambini le caratteristiche del loro modo di percepire Saper osservare se stessi e gli altri	Conoscere e riconoscere le caratteristiche della percezione tipiche del bambino: primo anno di vita, seconda infanzia, terza infanzia

<p><b>Lo sviluppo cognitivo</b></p>	<p><b>L'intelligenza come adattamento all'ambiente</b></p> <p><b>Le varie fasi dello sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget</b></p>	<p><b>Saper riconoscere gli stadi dello sviluppo cognitivo secondo Piaget.</b></p> <p><b>Saper individuare le competenze di base del bambino e collegarle alle eventuali proposte di attività</b></p>	<p><b>Conoscere i caratteri generali della teoria dello sviluppo cognitivo di J. Piaget.</b></p> <p><b>Conoscere e individuare le fasi dello sviluppo cognitivo di J. Piaget</b></p>
<p><b>La comunicazione e il linguaggio</b></p>	<p><b>Le caratteristiche principali della comunicazione</b></p>	<p><b>Individuare i principi di fondo di una comunicazione efficace</b></p> <p><b>Finalizzare le personali modalità relazionali e comunicative</b></p> <p><b>Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto</b></p>	<p><b>Conoscere le caratteristiche principali della comunicazione</b></p> <p><b>Comprendere gli aspetti relazionali e di contenuto delle varie forme di comunicazione</b></p>
<p><b>Lo sviluppo del linguaggio e le attività espressive</b></p>	<p><b>Le fasi dello sviluppo del linguaggio</b></p> <p><b>I principali disturbi del linguaggio</b></p>	<p><b>Saper individuare il livello di maturità linguistica dei bambini osservati o descritti</b></p>	<p><b>Riconoscere le fasi dello sviluppo del linguaggio</b></p> <p><b>Individuare i principali disturbi del linguaggio</b></p> <p><b>Individuare collegamenti e relazioni nel comportamento linguistico dei bambini</b></p>
<p><b>Le attività ludiche ed espressive</b></p>	<p><b>Valore psicopedagogico del gioco</b></p> <p><b>I linguaggi espressivi del bambino</b></p> <p><b>Linguaggi espressivi e riabilitazione</b></p>	<p><b>Riconoscere il valore del gioco e della socializzazione per lo sviluppo psicologico e per la qualità di vita</b></p> <p><b>Saper individuare proposte operative di carattere ludico espressive in base ai bisogni dell'utenza</b></p>	<p><b>Riconoscere le caratteristiche dell'attività ludica e il valore psicopedagogico del gioco.</b></p> <p><b>Individuare le caratteristiche delle attività espressive e riconoscere il valore riabilitativo delle attività ludicoespressive.</b></p> <p><b>Progettare semplici attività a carattere ludico espressivo</b></p>
<p><b>Lo sviluppo dei rapporti sociali</b></p>	<p><b>La vita sociale durante l'infanzia</b></p> <p><b>La fanciullezza, la preadolescenza e l'adolescenza</b></p> <p><b>La vita adulta e la vecchiaia</b></p>	<p><b>Individuare l'importanza delle esperienze del ciclo vitale nella vita sociale</b></p> <p><b>Riflettere sulla disponibilità alla collaborazione e al confronto</b></p>	<p><b>Conoscere e individuare: I fattori che influenzano lo sviluppo sociale della persona</b></p> <p><b>Lo sviluppo sociale della prima, della seconda infanzia, e dell'adolescenza</b></p> <p><b>La vita sociale dell'adulto e dell'anziano</b></p>

## Programmazione Secondo anno:

Al termine del secondo anno di studi lo studente deve essere in grado di

Entrare in relazione con individui di età, cultura e caratteristiche diverse

Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi

Interagire in un gruppo in modo collaborativo e produttivo

Cogliere i bisogni e le problematiche dell'utenza ed elaborare progetti per la soddisfazione dei relativi bisogni

Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio

Produrre una sintesi di informazioni raccolte su tematiche sociosanitarie

**Quadro orario del SECONDO ANNO di Scienze Umane e Sociali: n° 4 ore settimanali** di cui 1 in presenza con Metodologie Operative

### RISULTATI di APPRENDIMENTO

Unità	Conoscenze	Abilità	Obiettivi minimi
Lo sviluppo dell'individuo tra natura e cultura	La natura delle emozioni e il loro sviluppo I processi motivazionali.	Capire i differenti motivi che guidano il comportamento delle persone. Riconoscere i vari tipi di emozioni e saper fornire risposte adeguate Saper riconoscere i vari tipi di motivazione	Conoscere la natura delle emozioni e dei sentimenti e relativo sviluppo. Conoscere e riconoscere i processi che determinano i diversi comportamenti umani
L'intelligenza	Il modello di Howard Gardner  Intelligenza emotiva, Goleman	Saper individuare attività utili a stimolare l'intelligenza  Saper riconoscere i diversi tipi di intelligenza	Conoscere i caratteri generali del modello di Gardner  Conoscere e riconoscere le implicazioni dell'intelligenza emotiva
Lo sviluppo affettivo e della personalità	Il concetto di personalità e i principali test di personalità Le teorie dello sviluppo affettivo e della personalità di Sigmund Freud, Erik Erikson, John Bowlby	Saper individuare l'importanza delle esperienze del ciclo vitale nella formazione della personalità	Conoscere i caratteri generali delle teorie dello sviluppo affettivo e della personalità di Freud, Erikson e Bowlby

Unità	Conoscenze	Abilità	Obiettivi minimi
Lo sviluppo sociale	<p>I fattori che influenzano lo sviluppo sociale della persona.</p> <p>Lo sviluppo sociale della prima e seconda infanzia</p> <p>Lo sviluppo sociale della terza infanzia e dell'adolescenza</p> <p>La vita sociale dell'adulto e dell'anziano</p>	Saper individuare l'importanza delle esperienze del ciclo vitale nella vita sociale dell'individuo	Conoscere e riconoscere le caratteristiche principali dello sviluppo sociale tipiche del bambino: primo anno di vita, seconda infanzia, terza infanzia, dell'adolescente, dell'adulto e dell'anziano
Identità, società, cultura	<p>Il rapporto tra cultura e società.</p> <p>Il concetto di identità personale e i processi di identificazione.</p> <p>I concetti di identità sociale, culturale ed etnica.</p> <p>I processi di contrasto e di integrazione tra culture tra culture diverse</p>	Saper individuare le problematiche relative al contatto tra culture diverse i individuare i possibili processi di integrazione	Conoscere e riconoscere le relazioni tra fatti e fenomeni sociali, l'influenza culturale e sociale sulla formazione dell'identità dell'individuo
L'interazione individuo, gruppo, società	<p>La natura degli stereotipi, degli atteggiamenti, dei pregiudizi e dei valori.</p> <p>La discriminazione</p>	Individuare la complessa dinamica dell'interazione tra l'individuo, il gruppo e la società.	Conoscere e saper riconoscere gli stereotipi e i pregiudizi, e la relativa influenza esercitata nelle dinamiche sociali
Gruppi e istituzioni	La natura nei gruppi e delle istituzioni.	Individuare le caratteristiche dei gruppi sociali e riconoscere le posizioni e i ruoli sociali	Conoscere e saper riconoscere le caratteristiche principali: delle categorie sociali, delle organizzazioni e dei gruppi delle istituzioni sociali, della famiglia e della scuola i concetti di ruolo e di status e relativi conflitti
La relazione tra individuo e società	<p>Il mutamento sociale</p> <p>Classificazione sociale</p> <p>La devianza sociale</p>	Individuare i fattori che sono alla base della stratificazione sociale e della devianza sociale	Le teorie sociali conflittuali, funzionali e l'interazionismo simbolico (cenni) Alcune teorie sulla devianza sociale (Merton, Goffman-Becker-Lemert),

<b>Unità</b>	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Obiettivi minimi</b>
<b>La famiglia e i servizi socioassistenziali</b>	<b>Tipologie di famiglia</b>  <b>Ciclo vitale della famiglia.</b>  <b>La famiglia multiproblematica</b>	<b>Saper individuare la metodologia corretta in base agli scopi della ricerca</b>  <b>Saper individuare un corretto intervento nell'ambito socioassistenziale</b>	<b>Conoscere e saper individuare: varie tipologie di famiglia stili educativi familiari caratteristiche principali della famiglia multiproblematica i servizi socioassistenziali per la famiglia</b>

I DOCENTI

MONICA ASCARI

MONICA MAZZEI